



PRESENTAZIONE

**Concorso nazionale
per scuole primarie e secondarie di I e II grado d'Italia
Seconda edizione
A.S. 2014/2015**

Insieme per cambiare il mondo

Premessa

La prima edizione del concorso "Cibo sano, cibo per tutti", proposta per l'A.S. 2013/2014, ha visto oltre 100 scuole partecipanti e migliaia di studenti impegnati sui temi delle risorse, della cattiva alimentazione e delle differenze tra nord e sud del mondo, con un numero impressionante di lavori e opere con contenuti e tecniche davvero straordinari. Un risultato inatteso e sorprendente, che mette l'accento sulla qualità della scuola italiana, e sulla sensibilità e attenzione dei giovani e dei giovanissimi su temi importanti come questi. E che ha suggerito il tema di questa seconda edizione.

Cibo e istruzione. Il futuro del pianeta

Secondo le ultime stime del WFP, il Programma Alimentare Mondiale, oggi la mortalità infantile e la malnutrizione colpiscono **852 milioni di persone** nel mondo, di cui un terzo sono bambini. Ed il numero sta purtroppo crescendo. **Eppure, nel mondo non c'è mai stato così tanto cibo.** In termini strettamente quantitativi, secondo il WFP, c'è cibo a sufficienza per sfamare l'intera popolazione mondiale, che conta oggi oltre 7 miliardi di persone.

Allora perché esiste ancora la fame?

Inoltre, **nei prossimi decenni è previsto un forte aumento della popolazione mondiale**, che nel 2020 potrebbe già superare gli 8 miliardi, portando in primo piano la questione delle risorse, come è evidente dalla scelta del tema della **prossima Esposizione Universale** che si terrà a Milano dal maggio 2015. Aumento delle risorse, distribuzione, sviluppo, sono temi in discussione da anni, e le proposte sono tante, ma finora una vera soluzione non sembra esserci.

Le cause della fame nel mondo

Disastri naturali, alluvioni, tempeste tropicali e siccità sono, insieme alle **guerre** e ai dissesti politici, tra le prima cause dell'insicurezza alimentare nei paesi poveri o in via di sviluppo. Ma anche **l'indiscriminato sfruttamento del suolo**, dalle agricolture intensive alla deforestazione, all'estrazione di preziosi e minerali, che mettono a dura prova la fertilità della terra, hanno portato molte aree del pianeta a rischio di erosione, salinazione o desertificazione. **Per millenni l'essere umano si è appropriato delle risorse della natura** senza alcuna preoccupazione per le ripercussioni sugli equilibri idrologici, climatici, biologici.

Dobbiamo invertire la rotta, ma come?



Secondo il **Rapporto 2014** sullo stato dell'insicurezza alimentare nel mondo, pubblicato dalla **FAO** in questi giorni "*The State of Food Insecurity in the World 2014*" i paesi più vicini al quel primo Obiettivo di Sviluppo del Millennio che intende abbattere l'insicurezza alimentare nel mondo, sono quelli che hanno una crescita agricola maggiore e migliore della media.

Ha ragione **Konrad Lorenz**, nel suo "*Il declino dell'Uomo*", dove avvisa: "*Non dobbiamo temere la l'evoluzione dell'essere umano, ma il declino della coscienza umana*"?

Il Sud Sudan

Nel mese di dicembre dello scorso anno, **una lite politica sulla gestione dei grandi giacimenti petroliferi**, di cui è pieno il Sud Sudan, **è sfociata nel sanguinoso conflitto** che coinvolge proprio le regioni petrolifere nel nord est del paese e affligge ancora oggi la popolazione, con da una parte il presidente della neonata Repubblica del Sud Sudan, **Salva Kiir, di etnia Dinka**, e dall'altra l'ex vice presidente **Riech Machar, di etnia Nuer** (la seconda, per numero), con violenze e scontri spesso sfociati in guerre etniche, migliaia di morti e feriti, **più di 1.800.000 persone sfollate**, riparate in altre regioni del paese, per lo più in campi di fortuna improvvisati, o fuggite all'estero .

Le alluvioni di queste ultime settimane, la minaccia di una siccità, il blocco delle coltivazioni e dello sviluppo di sistemi agro alimentari, a causa soprattutto del conflitto, la precarietà e **l'immensa povertà della popolazione**, che ancora oggi vive in maggioranza con meno di 1\$ al giorno, hanno in breve **fatto cadere il paese**, come purtroppo previsto dall'ONU, **in una delle più gravi crisi umanitarie conosciute.**

Stretta tra fango, pandemie di colera, violenze e piogge torrenziali, la popolazione del Sud Sudan sta letteralmente morendo di fame. Secondo il WFP, oltre ai quasi due milioni di sfollati e profughi, **sono oltre 3 milioni le persone a rischio per malnutrizione e fame**, la metà dei quali bambini.

L'impegno della Fondazione Cesar

Nei territori dove operiamo, che comprende l'ampia **Diocesi di Rumbek**, lontani dall'area del conflitto, si vive ogni giorno **il dramma di migliaia di sfollati**, privi di ogni cosa, **che si aggiungono ad una comunità già colpita dalla fame**, dalla povertà e dalle malattie.

In collaborazione con la nostra controparte locale, la Ong **Ali Arkangelo Association**, che gestisce, anche per conto della Diocesi, **i programmi e le attività sanitarie su tutto il territorio dello Stato de Laghi**, con **14 Centri Sanitari**, abbiamo avviato da oltre un anno, **un programma di supporto nutrizionale materno infantile** (www.cesarsudan.org/emergenzafame) con il quale abbiamo e stiamo alimentando e rieducando al cibo migliaia di bambini sotto i 5 anni, con percorsi pianificati di assistenza e formazione nutrizionale per le mamme e gli operatori sanitari (sul sito, i primi report del programma nutrizionale)

A questo si è ispirato il Concorso Nazionale proposto al MIUR.

Coordinatrice progetto: Anna Fabbri
Tel. 06.9985188 – mob + 39 393.0029587
e-mail: resp.raccoltafondi@cesarsudan.org
blog: www.aggiungiunpostoinclasse.cesarsudan.org



Cesar

Via Pascoli, 6 - 25062 CONCESIO (BS) t. 030 2180654 - info@cesarsudan.org www.cesarsudan.org



2° Concorso nazionale

per scuole primarie e secondarie di I e II grado d'Italia

A.S. 2014/2015

Insieme per cambiare il mondo

REGOLAMENTO



Cesar

Il tema

Tema del concorso è anche questa volta, **il cibo, la fame nel mondo, quel Diritto al cibo sancito dalla Convenzione Onu per i Diritti del fanciullo.**

Vogliamo parlare ancora di cibo, con gli studenti, parlare di fame, di povertà, di risorse.

Ma stavolta, per chiedere loro proposte. Idee. Buone pratiche.

Vogliamo chiedere agli studenti di affrontare il dramma dell'insicurezza alimentare e dei conflitti che attanagliano il mondo, il tema delle risorse e del futuro del pianeta, per dire la loro, per proporre idee nuove, **attraverso progetti, temi, disegni, foto, manifesti, video, proposte di legge, storie**, e qualunque altro supporto vorranno utilizzare.

Un concorso rivolto ai giovani italiani per trovare nuove soluzioni, nuove idee per il futuro.

Le modalità di partecipazione

Il concorso, come sempre, ha tre sezioni di gara:

scuole primarie (sez. A), scuole secondarie di I grado (sez. B) e Scuole secondarie di II grado (sez. C).

Saranno premiati i tre migliori lavori di ciascuna categoria.

Le proposte e i lavori presentati dagli studenti verranno proposti in una mostra multimediale che la Fondazione Cesar sta valutando di presentare in occasione dell'Expo 2015.

Potranno inoltre essere utilizzati in occasione delle campagne di massa e degli eventi di sensibilizzazione a supporto dei programmi nutrizionali e sanitari della Fondazione in Sud Sudan.

Nota: Gli studenti, per lo sviluppo della propria idea creativa, potranno avvalersi della disponibilità dei volontari e dei testimonial di Cesar per idee, incontri e partecipazioni.

Iscrizione e termini di consegna

Per partecipare al concorso, le Istituzioni scolastiche dovranno inviare **entro e non oltre il 31 dicembre 2014 la scheda di partecipazione allegata** all'indirizzo info@cesarsudan.org o via posta a: **Cesar Onlus, via Pascoli,6 25062 Concesio (Bs)**, indicando referenti e recapiti utili.

E' possibile scaricare il bando e la scheda di iscrizione del concorso anche sul blog dedicato www.aggiungiunpostoinclasse.cesarsudan.org dove si possono trovare informazioni e scaricare materiali utili, foto, approfondimenti e altro.

E' inoltre possibile richiedere ed organizzare incontri di presentazione del progetto con i volontari di Cesar. Al termine del concorso ad ogni Istituto verrà rilasciato un Attestato di Partecipazione con dedica.

I lavori degli studenti dovranno essere consegnati in formato cartaceo o su supporto magnetico (CD o DVD) entro e non oltre il 31 marzo 2015.

Le copie dei lavori presentate non verranno restituite. I lavori potranno essere utilizzati dagli studenti o dai loro Istituti, esclusivamente per attività di promozione a supporto delle attività della Fondazione Cesar Onlus in Sud Sudan.



Cesar

Il Comitato scientifico del Concorso

Verranno composte 3 commissioni giudicatrici per ognuna delle sezioni previste dal bando: ogni commissione sarà composta da 5 membri del Comitato Scientifico del concorso, di cui fanno parte esperti di comunicazione, professori universitari, e diversi rappresentanti del mondo economico, istituzionale e del volontariato italiano. Il giudizio delle commissioni è insindacabile.

Obiettivi del Concorso

Il **concorso** si pone ancora una volta l'obiettivo di **contribuire a rafforzare la partecipazione** ed il senso di cittadinanza mondiale degli studenti, cui viene data parola, offrendo al contempo, agli insegnanti, un valido strumento di confronto su temi importanti come il cibo, la fame e le risorse del pianeta.

Attraverso il concorso, infine, Cesar intende coinvolgere le scuole e gli insegnanti **direttamente nelle attività di sostegno e sviluppo in Sud Sudan**, curando e coltivando il senso di solidarietà e di appartenenza ad un'importante causa sociale degli studenti partecipanti.

Allegati:

Scheda di iscrizione

Per informazioni e iscrizioni:

Responsabile progetto: Anna Fabbricotti

tel. 030.2180654 – 06.9985188 - mob. 393.0029587

e-mail: info@cesarsudan.org e-mail: resp.raccoltafondi@cesarsudan.org

blog: www.aggiungiunpostoinclasse.cesarsudan.org

sito: www.cesarsudan.org



Cesar